

PIANETA CALCIO E DINTORNI

"Sciaboletta" Scajola distratto: quei soldi (forse) non suoi

intervista a GIANMAURO ANNI

E' solo un'altra delle disavventure dell' ex ministro che in passato ha anche pagato con 45 giorni di galera per una vicenda da cui è stato pienamente assolto: sempre "inconsapevole" - Sallusti provoca D'Alema: che razza di giornalismo è? Berlusconi se la prende con le agenzie di rating: ha mille ragioni, ma non ottiene titoli sui giornali

Altro che settimana senza sugo politico: è saltato addirittura un ministro!

"Sciocchezze. Scajola, o Scalaja che si chiami, era già saltato otto anni fa, quando aveva definito Biagi, il giuslavorista, quello che lavorava per il Governo ed era stato ammazzato da poco anche perchè rimasto senza scorta, un "rompic...". Uno che nutre un così solido disprezzo verso gli uomini di cultura e le loro giustificate paure (di essere uccisi dalle BR, come poi è stato), può senz'altro essere distratto mentre compra la casa di suo figlio con i soldi (forse, come ha detto) di altri. Cosa volete che gliene importi di simili bazzecole? Era così grossa che i giornali - quelli che a loro volta disprezzano gli intellettuali e sono convinti che i guai dell'Italia sia-no i pensionati e gli statali (oltre naturalmente ai giudici) - facevano fatica a spiegare ai loro lettori e divagavano: dicevano che poteva al massimo trattarsi di evasione fiscale, un po' di... nero, cosa volete che sia, quando si compera una casa così fan tutti. E invece no, erano solo disegni belli e buoni, circolari, nero su... bianco. Quando lo hanno confermato le persone che gli assegni li avevano ricevuti, cioè le venditrici, è finito tutto l' ambaradan delle cortine fumogene e il signor Scajola si è dimesso: forse quel giorno dell' acquisto era proprio... distratto. Può darsi che ai giudici "rossi" possa bastare. Ma anche no..."

Carriera finita!

"Ma perchè? Quelli della politica sono come quelli dell' Fige:

tornano sempre. Scajola sembrava finito all'inizio degli anni 80, arrestato per concussione su una complicata vicenda di appalti taroccati e di tangenti che riguardava la gestione del casinò di Sanremo. In galera c'era rimasto 45 giorni: punizione eccessiva perchè poi venne assolto (1989) con la formula ampia del fatto che non sussiste. In buona sostanza. Saranno stati anche fatti veri, ma il suo coinvolgimento fu da "inconsapevole". Così tornò a fare il sindaco e all' inizio degli anni novanta incontrò Silvio Berlusconi, il sole al cui calore tutti vogliono scaldarsi..."

Ma che cosa dici?

"Io? Lo ha detto lui, lo "sciaboletta", cioè lo Scajola..."

"Sciaboletta" perchè?

"Secondo Gian Antonio Stella per via del fatto che è un "brevilineo", del resto come quasi tutti gli uomini del cavaliere. Stella lo scrive ne la "Tribù", il libro che aveva preceduto la "Casta", quello che hanno letto ed apprezzato tutti, ma proprio tutti, forse perchè illustrava vizi (molti) e virtù (poche) del centrosinistra. Un successore. Nella "Tribù" l'operazione di Stella è la stessa, ma personaggi e interpreti sono quelli del centro destra. Un libro dimenticato e da dimenticare..."

Capo, non è che adesso il fazzoletto sia tu?

"Mai stato fazzoletto e non lo diventerò alla mia non più tenera età. Per obbligo professionale prima e per abitudine poi, leggo tutti i giorni almeno una mezza dozzina di quotidiani (oltre ai "locali"): da quelli di Belpietro e

Questa è un' intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo tranquillamente: basta inviare un fax breve (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it). L'intervista è pubblicata anche su www.sportquotidiano.it

Feltri, per dire, a quelli di Mauro e della De Gregorio. Scorpo le forzature degli uni e degli altri e cerco di capire quale possa essere la storia più vicina alla realtà. Provate anche voi. Le prime volte vi sembrerà difficile, ma basta avere pazienza e non scoraggiarsi. Quando sarete "esperti" capirete al volo quali sono le esagerazioni da scartare e il confronto sarà necessario solo nei casi più complicati. Questo del "caso Scajola", ad esempio, era così semplice che lo stesso Feltri ne aveva... anticipato la decisione di dimettersi sul Giornale di martedì!"

A proposito di Giornale: scontro tra Sallusti e D'Alema in Tv, a Ballarò.

"Non l'ho visto, ripeto che non seguio i talk show, che siano del mellifluo Vespa o del sanguigno Santoro. Men che meno i succedanei. Tuttavia ho recuperato la "clip" dello scontro in internet: se la mia mamma, che già non era contenta, avesse saputo che un giornalista può comportarsi come Sallusti, altro che... Tempi Nostri, il giornale studentesco con cui ho cominciato. Sarebbero stati Tempi Suoi, della mamma, e se non l'avessi ascoltata ci

avrebbe pensato il papà a prendermi a calci nel sedere, se avessi insistito per fare quel tipo di "mestiere". Incommentabile. Che poi D' Alema lo abbia mandato "a farsi f." non ci sta, ma c'è un limite a tutto, anche al giornalismo di provocazione".

Però D'Alema ha abitato davvero in una casa per la quale pagava un affitto basso!

"Vero, così come è vero che era legittimato a farlo. Del tutto legittimo anche il ricordarglielo, fargli sul tema una... puntatina. Da farsa, invece, il porre sullo stesso piano questa questione e il "caso Scajola": cavoli a merenda. Vergognoso insistere, interrompendo continuamente l' interlocutore, come fanno i politici da strapazzo. Non è giornalismo, non come lo intendo io"

Passiamo a chi ha guai peggio dei nostri, la Grecia...

"Quando dico che non mi piacciono le manifestazioni di massa so quel che dico. Può succedere di tutto, come nell' assalto ai forni di manzoniana memoria. In questo quadro una vicenda grave, gravissima, anche se più grave ancora è la cornice che determina fatti di questo tipo"

Con chi ce l'hai questa volta?

"Con le agenzie di rating, che da un giorno all'altro precipitano nel caos un' intera nazione. Moody's, Standard & Poor's e Fitch, le più attendibili sono soltanto loro, fra il 2006 e il 2007 hanno attribuito la "tripla A", il massimo della fiducia, alla gran parte di chi aveva chiesto il rating, compresi i fondi spazzatura. Un' indagine della commissione del Congresso Usa proprio nei giorni scorsi ha stabilito che il 93 per cento di quelle "tripla A" oggi sono considerati titoli spazzatura. Come ci si può affidare, nel giudicare l'... affidabilità di un paese, ancora a questo sistema, a dir poco obsoleto o distratto? Ma siccome si continua, vuol dire che qualcuno ha i suoi interessi e di fronti agli interessi cosa volete che siano tre poveri greci morti tra le fiamme?"

Catastrofico! Tuttavia, sulle agenzie di rating la pensi come Berlusconi, che ha detto proprio la stessa cosa...

"E allora? Trovo solo strano che la sua dichiarazione abbia avuto pochissimo risalto sui giornali. Quando ha torto - o almeno così mi sembra - titoli e titoli; quando ha ragione - o almeno così mi sembra - quattro righe. Prendete la storia della "congiura" contro il Governo: tutti pubblicano il parere di Fini e Bossi (che negano l'esistenza di congiure) e solo il giorno dopo la smentita di Berlusconi: mai parlato di congiure. Il fatto è che troppi giornali sono ormai "embedded", praticamente ingaggiati da un qualche partito o super partito tra i partiti come Repubblica.

No, in questo modo di fare giornalismo non mi riconosco proprio. Ma perchè ai vari Feltri, Sallusti, Scalfari, Belpietro, Mauro - cito alla rinfusa - non diamo un bel seggio di parlamentare ad honorem, come le... lauree, e togliamo loro di mano quella penna super avvelenata che continuano a brandire nel nome della libertà di stampa?"

Secondo Berlusconi ce n'è anche troppa...

"E' un altro punto su cui ha ragione. In Italia ci sono molti pericoli, ma non riguardano certo la libertà di stampa. Per aver ragione ancora di più Berlusconi dovrebbe stigmatizzare, oltretutto Santoro e compagnia bella, anche Feltri quando attacca Boffo o Sallusti quando va a ripescare "affittopoli" al solo scopo di sminuire le colpe di un ministro che si è dimesso".

Berlusconi se la prende anche con la Dandini, che con i soldi della Rai fa Draquila...

"E qui sbaglia. Mi pare abbia detto che la Dandini usa i "soldi nostri" per parlar male del Governo. In realtà sono i soldi miei, quelli delle tasse o dell' abbonamento alla Rai. E a me va bene che con i soldi "miei" ci sia chi parla a favore del Governo e chi parla a sfavore. E' il bello della democrazia. E poi bisogna smetterla con quell' altro piagnisteo contro chi mette in cattiva luce il Paese. Fanno fare brutta figura all' Italia mafiosi e ladri, non chi racconta storie di mafie e ruberie. In questo senso mi piace Maroni: da quando è ministro ha riaffollato le carceri che Alfano vorrebbe svuotare di nuovo!"

SPORT quotidiano

FONDATA DA GIANMAURO ANNI
Reg. Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169

STAMPA: Galeati Industrie Grafiche s.r.l. - Imola
EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43

Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Abbonamenti: 1,00 euro a numero (minimo 40 numeri)
Versamento sul Conto Corrente Postale N. 26214304
Intestato a: SPORTEditore srl



Questo giornale è associato all'
Unione Stampa Periodica Italiana



Message promotionnel: Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso tutti gli sportelli della Banca e nella home page del sito www.popolarevicenza.it e l'indirizzo sulla Telegiornale Bancaria. La concessione delle carte è a discrezione della Banca.

il conto corrente diventa biancorosso

Bianco ROSSO

- Operatività no stop via internet e telefono
- Bancomat, carta di credito rateale e carta prepagata comprese
- Canone mensile 2 €
- Vantaggi esclusivi Vicenza Calcio

Banca
Popolare di Vicenza
www.popolarevicenza.it

PdP PASQUALIN
D'AMICO
PARTNERS

Dal cuore di Vicenza a tutto il Mondo
L'indirizzo dei Campioni è:
Vicenza Viale Roma Tré

Viale Roma, 3 VICENZA
Tel. 0444.323861 - 0444.323097 - Fax 0444.326555
www.pasqualindamico.com - e-mail: info@pasqualindamico.com

Modelleria

Ciaghi

MODELLERIA MECCANICA
SPECIALIZZATA IN
COSTRUZIONE
DI MODELLI IN LEGNO,
METALLO E RESINA
CASSE D'ANIMA IN
ALLUMINIO E GHISA
LAVORAZIONI CONFRESE CN
PROGETTAZIONE CAD-CAM

Ciaghi Liberio & C. snc Modelleria
36010 POSINA (VI) - Via Zanchi, 17
Tel. 0445.714083 - Fax 0445.712532
e-mail: ciaghi@artigiani.vi.it
www.modelleriaciaghi.com

Liberio & C. snc

COVi

Lavorazione Poliuretani

Tavernelle di Altavilla Vic. (VI) - Via Cordellina, 77
Tel. 0444 573649 - Fax. 0444 574255
www.covisrl.com - e-mail: info@covisrl.com

SALONE PER UOMO

Lino

Maestro d'Arte in Acconciature Maschili

Via dei Forti in Corso Padova, 4
Vicenza - Tel. 0444/510848